



COMUNE DI GONNOSNÒ

PROVINCIA DI ORISTANO
Via Oristano, 30 - 09090 GONNOSNÒ

E-mail: ut.gonnosno@libero.it
☎ 0783/931678 ☎ 0783/931679

Servizio Tecnico

Protocollo n° 5020

Gonnosnò, 05.10.2015

L. R. n° 29/98 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna" - BANDO 2015

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Relativamente al Bando in oggetto, si informano tutti gli interessati che è possibile presentare istanza di finanziamento per interventi di Recupero Primario del patrimonio edilizio, ovvero opere volte al recupero dell'immobile dal punto di vista statico, igienico, funzionale ed estetico.

Sono finanziati i seguenti interventi:

Per gli edifici unimmobiliari:

- a) Il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 60% della spesa complessiva;
- b) Il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc) fino al 20% della spesa complessiva.

Per gli edifici plurimmobiliari:

- a) Il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 60% della spesa complessiva;
- b) Il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc) fino al 20% della spesa complessiva;
- c) Il restauro e l'adeguamento degli elementi comuni di comunicazione verticale e orizzontale, nonché degli spazi collettivi interni all'edificio e degli impianti comuni, fino al 20% della spesa complessiva.

Per gli interventi di Recupero Primario sono finanziabili inoltre le spese tecniche (progettazione, direzione lavori) e l'I.V.A., solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto.

I finanziamenti sono cumulabili con le provvidenze previste da leggi nazionali e regionali per interventi relativi all'immobile oggetto di recupero.

L'istanza di finanziamento è da presentare al Comune di Gonnosnò, **entro il 25 ottobre 2015 alle ore 13.00**, e deve contenere la seguente documentazione:

- relazione tecnica che descriva, anche mediante documentazione fotografica, lo stato di degrado dell'edificio sotto l'aspetto statico, igienico, funzionale ed estetico.
- progetto preliminare dell'intervento di recupero;
- computo metrico estimativo delle opere da finanziare, basato sul prezzario regionale delle OO.PP. o sui prezzi medi di mercato qualora da questo non previsto;
- scheda sintetica del singolo intervento di recupero primario, sulla base dell'allegato I, corredata di idonea documentazione fotografica, atta ad individuare univocamente l'immobile oggetto dell'intervento.

Si precisa, infine, che gli interventi finanziabili possono riguardare esclusivamente opere da realizzare all'interno del Centro Matrice (Centri di antica e prima formazione), classificato zona "A" e zona "B Centro Matrice" dal vigente P.U.C., dotati di piano attuativo e riferiti a **fabbricati di epoca antecedente al 1940**. Nel caso in cui siano state realizzate modifiche e/o superfetazioni successive al 1940, il progetto dovrà includere la rimozione e il ripristino della situazione originaria dell'immobile pena inammissibilità dell'istanza.

CRITERI DI PRIORITÀ PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO

Per quanto riguarda la tipologia del recupero primario è necessario che i Comuni, ai quali è delegata per legge la funzione di concessione dei contributi, provvedano ad individuare, all'interno del finanziamento complessivo concesso, i soggetti privati ai quali erogare il contributo, sulla base dei seguenti criteri di scelta prioritaria, operando secondo una sequenza di filtri successivi fino ad arrivare alla identificazione dei beneficiari finali:

- 1) epoca di costruzione dell'edificio;
- 2) recupero di edifici inabitabili che potranno essere riabitati a seguito dei lavori di recupero primario;
- 3) tipo di degrado, con priorità secondo il seguente ordine: statico, igienico, funzionale e decoro;
- 4) stato di degrado (alto, medio, basso).

Il Comune si riserva altresì la facoltà di scegliere gli interventi da inserire nel programma integrato sulla base dei seguenti ulteriori criteri selettivi:

- importo dell'intervento di Recupero Primario inferiore a € 30.000,00;
- cofinanziamento privato per l'opera pubblica non inferiore al 2% dell'importo dell'intervento di Recupero Primario;
- interventi di Recupero Primario accorpabili in un isolato.

Per qualsiasi comunicazione o chiarimento è possibile contattare il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.TO Geom. Antonio Sergi